**Camposcuola giovani e giovanissimi**

**26 Luglio – 2 Agosto 2014**

**Desiderio di Vivere in Pienezza…**

******

**27 luglio – Torino, sui passi di san Giovanni Bosco e Ernesto Olivero**

**"La gioia è la più bella creatura uscita dalle mani di Dio dopo l'amore.”** (Don Bosco)

*Grande apostolo dei giovani, fu loro padre e guida alla salvezza con il metodo della persuasione, della religiosità autentica, dell’amore teso sempre a prevenire anziché a reprimere. Sul modello di san Francesco di Sales il suo metodo educativo e apostolico si ispira ad un umanesimo cristiano che attinge motivazioni ed energie alle fonti della sapienza evangelica. Fondò i Salesiani, la Pia Unione dei cooperatori salesiani e, insieme a santa Maria Mazzarello, le Figlie di Maria Ausiliatrice. Tra i più bei frutti della sua pedagogia, san Domenico Savio, quindicenne, che aveva capito la sua lezione: “Noi, qui, alla scuola di Don Bosco, facciamo consistere la santità nello stare molto allegri e nell’adempimento perfetto dei nostri doveri”. Giovanni Bosco fu proclamato Santo alla chiusura dell’anno della Redenzione, il giorno di Pasqua del 1934. Il 31 gennaio 1988 Giovanni Paolo II lo dichiarò Padre e Maestro della gioventù, “stabilendo che con tale titolo egli sia onorato e invocato, specialmente da quanti si riconoscono suoi figli spirituali”.*

**Dal Vangelo secondo Matteo (19, 13-15)**

Allora gli furono portati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li rimproverarono. Gesù però disse: «Lasciateli, non impedite che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli». E, dopo avere imposto loro le mani, andò via di là.

Donare un sorriso

rende felice il cuore.

Arricchisce chi lo riceve

senza impoverire chi lo dona.

Non dura che un istante

ma il suo ricordo rimane a lungo.

Nessuno è così ricco

da poterne far a meno

nè così povero da non poterlo donare.

Il sorriso crea gioia in famiglia,

dà sostegno nel lavoro

ed è segno tangibile di amicizia.

Un sorriso dona sollievo a chi è stanco,

rinnova il coraggio nelle prove

e nella tristezza è medicina.

E se poi incontri chi non te lo offre,

sii generoso e porgigli il tuo:

nessuno ha tanto bisogno di un sorriso

come colui che non sa darlo.

(P. John Faber)

**“La pace è il desiderio di ogni uomo. L'umanità va verso la pace, la storia diventerà pace per tutti.”** (Ernesto Olivero)

**L’Arsenale della Pace**

Nel 1983 viene assegnato al Sermig in comodato dal Comune di Torino l’ex Arsenale Militare di Piazza Borgo Dora. Olivero, incoraggiato da Giorgio La Pira, sente che questo sarà il primo grande passo di una profezia di pace. Ne inizia la trasformazione con l’aiuto gratuito di migliaia di giovani, di volontari, di uomini e donne di buona volontà da ogni parte d’Italia. L’11 aprile 1984 è il Presidente della Repubblica Sandro Pertini ad inaugurare l’Arsenale della Pace. Per il grande lavoro svolto nella trasformazione dell’Arsenale e per l’attività incessante del Sermig a favore degli ultimi, Ernesto Olivero è stato definito “imprenditore del bene”.

**Impegno con i giovani**

I giovani sono in cima ai pensieri del Sermig per le difficoltà che si trovano ad affrontare in questo tempo, ma sono anche la speranza per il futuro se si mettono in gioco preparandosi con lo studio, l'impegno, il servizio. Ernesto Olivero da sempre si spende senza sosta per offrire loro una testimonianza di vita e valori di riferimento. Dall'Arsenale della Pace, punto di riferimento per migliaia di loro, ha chiesto alle autorità mondiali che i giovani siano dichiarati “patrimonio dell’umanità” e come tali rispettati, accuditi, aiutati a crescere.

I giovani del Sermig hanno siglato il loro impegno nella “Carta dei Giovani”. Per loro Olivero ha dato vita al movimento internazionale dei “Giovani della Pace” che si incontra in periodici appuntamenti mondiali radunando decine di migliaia di giovani per ridisegnare il mondo partendo dalle nuove generazioni e dalla pace.

**Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)**

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo :

<< Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.>>

**Siamo amati**

Gesù ci ama.

Anche se ci mette alla prova

non ci abbandona.

Egli fa della nostra vita

un banco di prova continuo:

speranze perse, difficoltà da superare,

dolori da accettare.

Ma più la nostra disperazione è forte

e più lui ci ama.

Basta che noi gli diciamo "sì",

anche nei momenti più neri,

nei momenti in cui, umanamente parlando,

ci sembra impossibile

che esistano speranze.

Ognuno di noi,

quando crede di essere in crisi,

quando si sente scartato, non desiderato,

deve dire "sì" a Gesù

sicuro che egli lo ricompenserà

già su questa terra,

con il centuplo di amore.

**AMEN**

(Ernesto Olivero)

**28 luglio – Lourdes**

**“Colui che ama, fa tutto senza fatica, oppure ama la sua fatica.”**

(S. Bernadette)

**Dal vangelo secondo Luca (1,46-55)**

*Allora Maria disse:*

*«L'anima mia magnifica il Signoree il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».*

O Gesù, datemi, ve ne prego,

il pane dell'umiltà,

il pane dell'obbedienza,

il pane della carità,

il pane della forza per spezzare la mia volontà e fonderla con la vostra,

il pane della mortificazione interiore,

il pane del distacco dalle creature,

il pane della pazienza per sopportare le pene che il mio cuore soffre,

il pane della forza per soffrire bene,

il pane per non vedere

che voi solo in tutto e sempre,

Gesù, Maria, la Croce, io non voglio altri amici che questi.

O Gesù, voi mi volete crocifissa: fiat .

**AMEN** (S. Bernadette)

**29 luglio – nei luoghi di S. Bernadette**

*Santa Bernadette nasce nel Mulino di Boly a Saint-Gildard, il 7 Gennaio 1844. Figlia primogenita di un mugnaio rovinato, la cui estrema povertà lo farà gettare in carcere, essa vive, passando da un tugurio all'altro. Conosce la malattie, la fame, l'esclusione, l'incertezza del domani, il disprezzo da parte di coloro che hanno tutto. Sa appena leggere e scrivere. E' un'adolescente del suo tempo che subisce le conseguenze dell'industrializzazione nascente.*

*L'amore dei suoi e la fede in Dio la fanno camminare a testa alta per le strade di Lourdes. Nel cuore di questa realtà, Bernadette fa l'esperienza inaspettata dell'incontro con "la Signora di Massabielle". Come i malati, Bernadette conosce l'umiliazione della dipendenza, la sofferenza dell'inutilità, ma di questa umiliazione, di questa sofferenza, essa fa un luogo di apertura agli altri, un luogo di solidarietà profonda con tutti coloro che vivono la stessa traversata .*

*La sua forza, la sua costanza, le chiede a Gesù, le attinge da Gesù sulla Croce. Mercoledì 16 Aprile 1879, nella settimana di Pasqua, a metà pomeriggio, è "l'ora" in cui l'avventura di Bernadette giunge a compimento. Come Gesù, essa affida la sua vita nelle mani di Dio, quel Dio che è "nostro Padre e che ha per noi una tenerezza infinita".*

**Dal Vangelo secondo Matteo (11, 25-27)**

In quel tempo Gesù disse: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te.  Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

**Testamento spirituale di Santa Bernardetta Soubirous**

"Per l’indigenza di mamma e papà per la rovina del mulino, per il vino della stanchezza, per le pecore rognose : grazie, mio Dio! Bocca di troppo da sfamare che ero; per i bambini accuditi, per le pecore custodite, grazie! Grazie o mio Dio, per il Procuratore, per il Commissario, per i Gendarmi, per le dure parole di Peyremale. Per i giorni in cui siete venuta, Vergine Maria, per quelli in cui non siete venuta, non vi saprò rendere grazie altro che in Paradiso. Ma per lo schiaffo ricevuto, per le beffe, per gli oltraggi, per coloro che mi hanno presa per pazza, per coloro che mi hanno presa per bugiarda, per coloro che mi hanno presa per interessata. GRAZIE, MADONNA !

Per l’ortografia che non ho mai saputa, per la memoria che non ho mai avuta, per la mia ignoranza e per la mia stupidità, grazie! ***Grazie, grazie, perché se ci fosse stata sulla terra una bambina più stupida di me, avreste scelto quella!*** Per la mia madre morta lontano, per la pena che ebbi quando mio padre, invece di tendere le braccia alla sua piccola Bernadette, mi chiamò Suor Maria Bernarde: grazie, Gesù! Grazie per aver abbeverato di amarezza questo cuore troppo tenero che mi avete dato. Per Madre Giuseppina che mi ha proclamata: "Buona a nulla". GRAZIE!

Per i sarcasmi della madre Maestra, la sua voce dura, le sue ingiustizie, le sue ironie, e per il pane della umiliazione, grazie! Grazie per essere stata quella cui la Madre Teresa Poteva dire :"Non me ne combinate mai abbastanza". Grazie per essere stata quella privilegiata dai rimproveri, di cui le mie sorelle dicevano: "Che fortuna non essere come Bernadette Grazie di essere stata Bernadette, minacciata di prigione perché vi avevo vista, Vergine Santa ! Guardata dalla gente come bestia rara; quella Bernadette così meschina che a vederla si diceva: "Non è che questa?!". Per questo corpo miserando che mi avete dato, per questa malattia di fuoco e di fumo, per le mie carni in putrefazione, per le mie ossa cariate, per i miei sudori, per la mia febbre, per i miei dolori sordi e acuti, GRAZIE MIO DIO!

Per quest’anima che mi avete data, per il deserto della aridità interiore, per la vostra notte e per i vostri baleni, per i vostri silenzi e i vostri fulmini; per tutto, per Voi assente e presente, grazie! Grazie o Gesù!."

**30 luglio – Lourdes: il grande tabernacolo del mondo**

**Dal Vangelo secondo Luca (24, 13-16; 28-31)**

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo.

Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista.

**La bontà**

Non permettere mai

che qualcuno venga a te e vada via

senza essere migliore e più contento.

Sii l'espressione della bontà di Dio.

Bontà sul tuo volto

e nei tuoi occhi,

bontà nel tuo sorriso

e nel tuo saluto.

Ai bambini, ai poveri

e a tutti coloro che soffrono

nella carne e nello spirito

offri sempre un sorriso gioioso.

Dà loro non solo le tue cure

ma anche il tuo cuore.

**AMEN**

(Madre Teresa di Calcutta)

**31 luglio – Sassello, Chiara Luce… è la luce di Dio che vince il mondo!**

*Una breve vita la sua, ma così intensa da lasciare un segno profondo nella memoria di chi l’ha conosciuta e in chi viene a contatto oggi con lei. Parliamo di Chiara Badano, chiamata Chiara Luce per la radiosità del suo volto, dei suoi occhi, della sua luminosissima anima.
Un processo di canonizzazione è in corso per questa giovane dalla vita esemplare che conobbe la forza della fede già a nove anni. Trovava Gesù nei lontani, negli atei e tutta la sua vita è stata una tensione all’amore concreto per tutti. Ogni sua giornata fu una gemma da innalzare a Dio, dando un senso eterno ad ogni gesto.
Dinamica, sportiva, bella,* ***Chiara si sente amata da Dio e lo vuole portare a tutti coloro che incontra sulla sua strada.*** *Animata da profondo rispetto per ognuno, manifesta con schiettezza il proprio pensiero di credente, ma evita di prevaricare sulla libertà e coscienza dell’interlocutore: ben più efficace dei ragionamenti è infatti la sua testimonianza di serenità e di generosa disponibilità.*

**“Sull’attimo presente…” Da un tema del 1989 di Chiara**

“FUGIT IRREPARABILE TEMPUS”. Questa iscrizione latina sul muro di un’antica casa accanto ad una meridiana ci ricorda, ogni qualvolta alziamo lo sguardo, che ogni nostra giornata fugge veloce. La saggezza dei nostri padri ci riporta così, con brevi parole, a fermarci un momento per riflettere sul senso della nostra vita che spesso scorre nella superficialità perché soffocata o da una noiosa “routine” quotidiana o da corse frenetiche a cui il vivere moderno talvolta ci costringe. ***Riflettendo ci accorgiamo che spesso l’uomo non vive la sua vita, perché immerso in tempi che non esistono: o nel ricordo o nel rimpianto… In realtà… l’unico tempo che l’uomo possiede è l’attimo presente che va vissuto interiormente sfruttandolo appieno.*** Vivendo così certamente l’uomo si sente libero perché non è più schiacciato dall’angoscia del suo passato e dalle preoccupazioni per il suo avvenire. Certamente riuscire a raggiungere questo traguardo non è affatto semplice e richiede uno sforzo costante… ***dare un senso ad ogni nostra azione, grande o piccola che sia… in favore degli altri.*** Pensandoci bene ogni uomo lavora già per gli altri: anche l’operaio piantando un bullone o il contadino seminando il campo, ma spesso perde il significato più vero e più importante del lavoro. ***Forse occorrerebbe dare una nuova intenzione ad ogni nostra mossa e certamente ci sentiremmo maggiormente realizzati e prenderemmo così coscienza del valore della nostra vita, dono prezioso che non può e non deve essere sciupato né bruciato in egoismi sterili e inutili ambizioni».***

**Dal Vangelo secondo Matteo (5, 13-16)**

Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

**Ricomincia sempre**

Non ti arrendere mai,

neanche quando la fatica si fa sentire,

neanche quando il tuo piede inciampa,

neanche quando i tuoi occhi bruciano,

neanche quando i tuoi sforzi sono ignorati,

neanche quando la delusione ti avvilisce,

neanche quando l'errore ti scoraggia,

neanche quando il tradimento ti ferisce,

neanche quando il successo ti abbandona,

neanche quando

l'ingratitudine ti sgomenta,

neanche quando

l'incomprensione ti circonda,

neanche quando la noia ti atterra,

neanche quando tutto ha l'aria del niente,

neanche quando il peso dei peccati ti schiaccia.

Invoca il tuo Dio, stringi i pugni,

sorridi... E ricomincia!

**AMEN**

**1 agosto – Assisi, “Libero col suo amore seguì la sua amata e quella dolce sposa per la sua bellezza il mondo innamorò…”**

*«****Colloca i tuoi occhi*** *davanti allo specchio dell'eternità,* ***colloca la tua anima*** *nello splendore della gloria,* ***colloca il tuo cuore*** *in Colui che è figura della divina sostanza e* ***trasformati interamente, per mezzo della contemplazione, nell'immagine della divinità di Lui.*** *Allora anche tu proverai ciò che è riservato ai soli suoi amici, e gusterai la segreta dolcezza che Dio medesimo ha riservato fin dall'inizio a coloro che lo amano. Senza concedere neppure uno sguardo alle seduzioni, che in questo mondo fallace ed irrequieto tendono lacci ai ciechi che vi attaccano il loro cuore,* ***con tutta te stessa ama Colui che per amor tuo tutto si è donato****.»*

(Dalle lettere di santa Chiara a sant’Agnese di Praga - Lett. III,12-15: FF 2888-2889)

**Dal Vangelo secondo Matteo (7, 24-27)**

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.  Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia.  Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».

**Preghiera davanti al Crocifisso**

O alto e glorioso Dio,

illumina le tenebre

del cuore mio.

Dammi una fede retta,

speranza certa,

carità perfetta

e umiltà profonda.

Dammi, Signore,

senno e discernimento

per compiere la tua vera

e santa volontà.

**AMEN** (S. Francesco)

**2 agosto – Assisi, “Rapisca, ti prego, o Signore, l'ardente e dolce forza del tuo amore la mente mia da tutte le cose che sono sotto il cielo, perché io muoia per amore dell'amor tuo, come tu ti sei degnato morire per amore dell'amor mio.”**

**Dal Vangelo secondo Luca (6, 36-38)**

Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicare. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati.  Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

**Preghiera Semplice**

Signore, fa di me

uno strumento della Tua Pace:

Dove è odio, fa ch'io porti l'Amore,

Dove è offesa, ch'io porti il Perdono,

Dove è discordia, ch'io porti l'Unione,

Dove è dubbio, ch'io porti la Fede,

Dove è errore, ch'io porti la Verità,

Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza,

Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia,

Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.

Maestro, fa che io non cerchi tanto

Ad esser consolato, quanto a consolare;

Ad essere compreso, quanto a comprendere;

Ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché, così è:

Dando, che si riceve;

Perdonando, che si è perdonati;

Morendo, che si risuscita a Vita Eterna.

**AMEN** (S.Francesco)

**ORA TOCCA A NOI ANDARE PER LE STRADE DEL NOSTRO PAESE E VIVERE IL VANGELO, OGNI GIORNO,**

**TRA LA GENTE …**

**CANTI**

1. **VIVERE LA VITA**

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te.

Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino è quello che Dio vuole da te

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.

Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore, è quello che Dio vuole da te. Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso è quello che Dio vuole da te.

Vivere perchè ritorni al mondo l'unità,

perchè Dio sta nei fratelli tuoi...

Scoprirai allora il cielo dentro di te,

una scia di luce lascerai…

una scia di luce lascerai.

1. **È L’INCONTRO DELLA VITA**

E' l'incontro della vita
è l'incontro intorno a te.
Tu che sei realtà infinita
tu ci chiami tutti a te.
E il tuo Spirito è una brezza
che dissolve ogni tristezza
nell'amore che tu vuoi fra di noi
nell'amore che tu vuoi tra di noi.

E' l'incontro della gioia
è l'incontro tra di noi
tu risplendi nella gloria
sei presente in mezzo a noi.
Non importa noi chi siamo,
ciò che importa è che ci amiamo

dell'amore che tu vuoi fra di noi
dell'amore che tu vuoi fra di noi.

**Nel tuo cuore
noi troviamo il paradiso
nel tuo cuore
noi troviamo l'unità
Nel tuo cuore
gli orizzonti più splendenti
nel tuo cuore è l'umanità.**
E' l'incontro dei fratelli
tutti uniti qui con te
e i propositi più belli
adesso nascono con te.
C'è la forza, la sorgente,
la più pura delle fonti
nell'amore che tu vuoi fra di noi
nell'amore che tu vuoi fra di noi

**Nel tuo cuore…**

1. **SOLO TU, SEMPRE TU**

Chi può dire alle nuvole “non piovete più”?

Solo tu…

Può guidare la rondine verso cieli blu,

sempre tu…

**La mia strada, la mia casa, solo tu.**

**La mia vita, la mia meta**

**l’alba che mi risveglia.**

Chi conduce gli eserciti alle oasi?

Solo tu…

La difesa degli umili, pane ai poveri,

sempre tu…

**La mia strada, la mia casa, solo tu…**

Leggerò la tua immagine nella vita mia

solo tu…

Scriverai le mie pagine della gloria tua

sempre tu…

**La mia strada, la mia casa, solo tu…**

1. **TU SEI**

Tu sei la prima stella del mattino,

tu sei la nostra grande nostalgia,

tu sei il cielo chiaro dopo la paura,

dopo la paura di esserci perduti,

e tornerà la vita in questo mare.

**Soffierà, soffierà**

**il vento forte della vita,**

**soffierà sulle vele**

**e le gonfierà di te!**

**Soffierà, soffierà**

**il vento forte della vita,**

**soffierà sulle vele**

**e le gonfierà di te.**

Tu sei l'unico volto della pace,

tu sei la speranza nelle nostre mani,

tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,

sulle nostre ali soffierà la vita,

e gonfierà le vele per questo mare.

**Soffierà, soffierà … … …**

1. **SE M’ACCOGLI**

Tra le mani non ho niente

spero che mi accoglierai

chiedo solo di restare accanto a te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:

è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore**

**altro non ti chiederò**

**e per sempre la tua strada**

**la mia strada resterà**

**nella gioia e nel dolore**

**fino a quando tu vorrai**

**con la mano nella Tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai

rendi forte la mia fede più che mai.

Tieni accesa la mia luce

fino al giorno che tu sai,

con i miei fratelli incontro a te verrò.

**Se m'accogli, mio Signore…**

1. **LUCE**

Splendevi proprio qui fra tante ma non lo sai

ancora piccola tu sei.

Riflesso ombra luce ognuno ha un posto suo

ma tu cercavi di più…

Allora una calda brezza

ha preso entrambe le tue mani

e adesso nel tuo cuore ti dirà…

**Corri, corri, brilla accanto a me, nella stessa luce**

**Corri, corri, brilla brilla che luce**

**chiara e bella sei…**

La sera aspettava di vederti sorridere

per sciogliersi nella tua luce e sempre sentivi che da sola non eri mai

perchè il sole splende in te…

La brezza ora lo sai

soffia sempre accanto a te

e adesso dal tuo cuore si alzerà…

**Corri, corri, dimmi che non c’è,**

**nulla da temere…**

**Corri, corri, brilla, brilla che luce chiara e bella…**

**Corri, corri, dimmi che non c’è, nulla da temere**

[**Corri, corri, brilla, brilla che la tua luce ora è in me**](http://digiland.libero.it/blog/).

**La tua luce ora è in me… (rit.2volte)**

**La tua luce ora è in me…**

**La tua luce ora è in me…**

1. **CANTO DI SAN DAMIANO**

Ogni uomo semplice

porta in cuore un sogno,

con amore ed umiltà

potrà costruirlo.

Se con fede tu saprai

vivere umilmente

più felice tu sarai

anche senza niente.

**Se vorrai ogni giorno**

**con il tuo sudore**

**una pietra dopo l’altra**

**alto arriverai.**

Nella vita semplice

troverai la strada

che la calma donerà

al tuo cuore puro.

E le gioie semplici

sono le più belle

sono quelle che alla fine

sono le più grandi.

**Dai e dai ogni giorno**

**con il tuo sudore**

**una pietra dopo l’altra**

**alto arriverai.**

1. **LAUDATO SII**

*Laudato sii, o mi Signore. (4 v.)*

E per tutte le creature

per il sole e per la luna

per le stelle e per il vento

e per l'acqua e per il fuoco.

Per sorella madre terra

ci alimenta e ci sostiene

per i frutti, i fiori e l'erba

per i monti e per il mare.

Perché il senso della vita

è cantare e lodarti

e perché la nostra vita

sia sempre una canzone.

E per quelli che ora piangono

e per quelli che ora soffrono

e per quelli che ora nascono

e per quelli che ora muoiono.

1. **ADORO TE**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,

sei in questa brezza che ristora il cuore.

Roveto che mai si consumerà,

presenza che riempie l’anima.

**Adoro Te, fonte della vita,**

**adoro Te, Trinità infinita.**

**I miei calzari leverò su questo santo suolo,**

**alla presenza Tua mi prostrerò.**

Sei qui davanti a me, o mio Signore,

nella Tua Grazia trovo la mia gioia.

Io lodo, ringrazio e prego perché

il mondo ritorni a vivere in Te.

**Adoro Te, fonte della vita, … … …**

1. **TE AL CENTRO DEL MIO CUORE**

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore,

di trovare Te, di stare insieme a Te :

unico riferimento del mio andare

unica ragione Tu, unico sostegno Tu.

Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,

ma c’è un punto fermo, è quella stella là.

La stella polare è fissa ed è la sola,

la stella polare Tu, la stella sicura Tu.

Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te,**

**in funzione di Te**

**e poi non importa il “come” ,**

**il “ dove” , il “se”**

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore,

il significato allora sarai Tu,

quello che farò sarà soltanto amore.

Unico sostegno Tu, la stella polare Tu.

Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

**Tutto ruota intorno a Te,**

**in funzione di Te**

**e poi non importa il “come” ,**

**il “ dove” , il “se”**

1. **VOLTO MATERNO**

Volto materno di Dio sulla terra,

donna mistero che porti il Signore,

tra le tue braccia, suo trono regale,

è la Sapienza di Dio con noi.

**Benedetta sei tu, Maria,**

**nostra sorella, Figlia di Sion.**

**Benedetta sei tu, Maria,**

**piena di grazia, Madre di Dio.**

Vergine amata da Dio Signore,

pura bellezza che il cielo traspare,

tu sei la via che porta all’incontro

con il messia dell’umanità.

**Benedetta sei tu, Maria…**

Giovane madre di Cristo e del mondo,

nostra signora che rechi la pace,

hai conosciuto l’amore infinito,

la tenerezza di Dio per noi.

**Benedetta sei tu, Maria…**

Prima creatura del regno dei cieli,

Eva obbediente che ospiti il Verbo,

nobile icona tu sei della Chiesa,

nuova dimora di Dio con noi.

**Benedetta sei tu, Maria…**

1. **ALTO E GLORIOSO DIO**

Alto e glorioso Dio

illumina il cuore mio,

dammi fede retta, speranza certa,

carità perfetta.

Dammi umiltà profonda,

dammi senno e cognoscimento,

che io possa sempre servire

con gioia i tuoi comandamenti.

**Rapisca ti prego Signore,**

**l'ardente e dolce forza del tuo amore**

**la mente mia da tutte le cose,**

**perchè io muoia per amor tuo,**

**come tu moristi per amor dell'amor mio.**

